


Proposta N. 49 Del 01.06.2017		
--	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 83 del Reg. Data 11.07.2017	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 33/17 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE LOMBARDO MASSIMO - N.R.G. 763/14.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno undici del mese di luglio alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	-	SI
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	-	SI	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 22

TOTALE ASSENTI N.2

in prosecuzione di seduta

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Il Cons.re Salato sostituisce quale scrutatore il Cons.re Barone
Consiglieri scrutatori

- 1) Salato Filippo
- 2) Asta Antonino
- 3) Allegro Anna Maria

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 22

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a " RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 33/17 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE LOMBARDO MASSIMO - N.R.G. 763/14." e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui agli artt. 5 e 6 della legge n. 241/90 e s.m.i., sottopone al consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013;

Premesso che con sentenza n. 33/2017, pubblicata in data 26/01/2017, il Giudice di Pace di Alcamo, in accoglimento della domanda proposta da Lombardo Massimo, ha condannato il Comune di Alcamo a risarcire, per il sinistro occorso in data 30/06/2011, al pagamento di € 3.700,00 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, dal fatto ad oggi, a Lombardo Massimo per danno biologico; ha condannato, altresì, il Comune convenuto a rimborsare alla parte attorea le spese di giudizio che si liquidano in complessivi € 1.700,00 di cui € 1.200,00 per compenso onorario ed € 500,00 per CTU e spese esenti, oltre IVA, CPA e spese generali al 15% come per legge;

Dato atto che la sentenza, non gravata, è stata notificata in forma esecutiva a cura di parte attorea il 15/02/2017 con prot. gen. n. 9103 e pervenuta in questo ufficio il 24/02/2017 prot. int. 58;

Considerato che l'esecuzione della sentenza è subordinata al previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Tuel, trattandosi di debito che rientra nella fattispecie di cui al comma 1 lett. a) della citata norma;

Ritenuto che, secondo i principi espressi dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite per il Controllo della Regione Siciliana nella deliberazione n. 2/2011, e confermati dal più recente

orientamento della sezione di controllo (cfr. pareri 55/2014, 184/2014, 177/2015) e del giudice amministrativo (cfr. TAR Sicilia, Palermo 15.11.2011, n. 2127) il riconoscimento del debito fuori bilancio non è conseguenza di alcun automatismo ma presuppone una valutazione da parte dell'organo consiliare che *“accerta in modo rigoroso l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma per il riconoscimento”* ed *“accerta le cause che hanno originato l'obbligazione di pagamento, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità”*, individuando le risorse per far fronte al pagamento;

Evidenziato che la Corte ha ribadito che *“anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel), i nuovi principi contabili pongono particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare”*;

Rilevato, ancora, che secondo l'orientamento della Corte *“le sottese esigenze di celerità, che trovano ragione nell'esigenza di impedire la maturazione di oneri ulteriori devono essere soddisfatte attraverso la celere convocazione dell'organo consiliare, senza alcuna possibilità di provvedimenti interinali ed urgenti da parte di altri organi”*;

Richiamata la nota prot. 25881 del 25.11.2016 con la quale è stato formalizzato il procedimento, l'assetto delle competenze e termini endoprocedimentali da rispettare al fine di addivenire al riconoscimento del debito in sede consiliare entro un termine che consenta agli uffici competenti di poter effettuare il pagamento entro il termine di 120 giorni previsto dall'art. 14 del decreto-legge n. 669/1996 e s.m.i. decorrente dalla notifica del titolo esecutivo, evitando in tal modo l'aggravarsi di spese per gli oneri della procedura esecutiva ed interessi;

Considerato che il sottoscritto responsabile del procedimento, incaricato dal dirigente, ha effettuato l'istruttoria da cui emerge quanto segue:

- a) in data 02/08/2011, con Prot. Gen. n. 38414, perveniva a questo ufficio la richiesta di risarcimento danni, inviata dall'Avv. Benedetto Bruno, per conto e nell'interesse del Sig. Lombardo Massimo, volta all'integrale risarcimento dei danni biologici, morali e spese mediche conseguenti al sinistro occorso. Il risarcimento di cui sopra è richiesto per il seguente motivo: in data 30/06/2011, alle ore 22:30 circa, il Sig. Lombardo Massimo si trovava a percorrere a piedi la Via Discesa Santuario, in Alcamo (TP), quando, giunto all'altezza del numero civico 103, inciampava in una buca non prevedibile e non visibile, a causa della quale perdeva l'equilibrio e cadeva a terra, accusando forti dolori al piede sinistro; il giorno successivo all'incidente, a causa del dolore persistente, l'attore decideva di ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Alcamo, che diagnosticavano frattura base prossimale falange 5° dito sx;
- b) con delibera n. 108 del 12/06/2012, la Giunta Municipale autorizzava il Comune di Alcamo, in persona del Sindaco pro-tempore, a resistere in giudizio, conferendo la nomina legale all'avvocato Giovanna Mistretta;
- c) quanto all'importo complessivo da pagare, esso è stato determinato in € 6.450,76, arrotondato per eccesso ad € 6.700,00;
- d) quanto alle cause che hanno determinato il debito, dalla lettura della sentenza si evince che, l'insieme dei riscontri, effettuati in sede di udienza, consente di

imputare al Comune la piena responsabilità come stabilito dagli art. 2051 e 2043 c.c., poiché, il tratto di strada sul quale si è verificato l'incidente occorso all'attore, costituisce insidia o trabocchetto, avuto riguardo sia alle caratteristiche obiettive che al modello di condotta esigibile dall'utente della strada;

- e) ai fini del quantum risarcitorio si procederà ad una liquidazione del danno biologico inteso quale danno all'integrità psico-fisica del soggetto, e con l'utilizzo del criterio del cosiddetto "punto tabellare" come stabilito con la pronuncia della Corte di Cassazione in materia.

Ritenuto che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Rilevato che in sede di riconoscimento del debito fuori bilancio l'organo consiliare deve individuare le risorse per far fronte alla spesa derivante dal titolo esecutivo;

Dato atto che il bilancio di previsione 2017/2019 è stato approvato con D.C. n. 51 del 28/04/2017.

Vista la D.G. n.10 del 18/01/2017 avente per oggetto: "Approvazione del Risultato di Amministrazione Presunto anno 2016" nella quale è stato determinato il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016, ed accantonata la somma di € 1.250.000,20 al Fondo Contenzioso che include anche l'importo relativo al debito della sentenza di cui al presente atto, in quanto, il relativo contenzioso era sorto prima del 31/12/2015 ;

Ritenuto opportuno utilizzare il Fondo accantonato per contenzioso mediante variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 esercizio 2017 con applicazione della quota di € 6.700,00 alla missione 10, programma 5, titolo 1 - macroaggregato 110 del bilancio 2017/2019, esercizio 2017, attribuendo alla transazione elementare che sarà generata con l'impegno contabile la seguente codifica del piano dei conti integrato - sezione finanziaria 1.10.05.02.001, che costituisce anche codifica SIOPE + di cui al decreto del MEF 9.6.2016;

Verificato che le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2017/2019 con il presente atto garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 ed il rispetto dei vincoli derivanti dal nuovo pareggio di bilancio per come declinato dai commi da 463 a 484 dell'art. 1 della L.232/2016 che ha, fra l'altro, disposto l'abrogazione della previgente ed omologa disciplina degli equilibri di finanza pubblica degli enti territoriali di cui alla L. 208/2015;

Considerato che la presente proposta costituisce anche comunicazione ai fini del controllo periodico sugli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del nuovo regolamento sul sistema dei controlli interni;

Considerato che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990 come recepito con la l.r. 48/1991 e succ. mod. ,e degli artt. 4 e 5 del regolamento sul sistema dei controlli

interni, nonché il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

PROPONE

1 Di approvare le variazioni alle dotazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017/2019- esercizio 2017 con applicazione della quota di avanzo accantonata al fondo contenzioso per € 6.700,00 alla missione 10 programma 5, titolo 1 macroaggregato 110 secondo l'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria;

2. Di approvare, conseguentemente, il prospetto allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta i dati di interesse del tesoriere, prospetto redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii. Predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria ;

3.Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 6.700,00 derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Alcamo n. 33/17, a favore del Sig. Lombardo Massimo;

4.di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'organo di controllo interno, per l'attivazione dei poteri di competenza.

L'ISTRUTTORE PROPONENTE

Annamaria Melia

Alle ore 20,20 esce dall'aula il Cons.re Allegro ed entra il Cons.re Barone

Presenti n. 22

Escono dall'aula i Cons.ri: Ruisi, Sucameli e Viola

Presenti n. 19

Nella discussione generale intervengono i seguenti Consiglieri Amministratori e funzionari comunali: Avv. Mistretta, Presidente, Messana, Segretario Generale, Calandrino e Ferro i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Il Cons.re Dara sostituisce il Cons, re Allegro quale scrutatore

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 33/17 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE LOMBARDO MASSIMO - N.R.G. 763/14."

Visti i pareri resi ai sensi di legge

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II^a Commissione Consiliare con verbale n. 64 del 03.07.2017;

Visto il verbale n.1 del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 15.06.2017;

Con 16 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.19

Astenuti n. 3 (Calandrino, Norfo e Messina) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

. Di approvare le variazioni alle dotazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017/2019- esercizio 2017 con applicazione della quota di avanzo accantonata al fondo contenzioso per € 6.700,00 alla missione 10 programma 5, titolo 1 macroaggregato 110 secondo l'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria;

2. Di approvare, conseguentemente, il prospetto allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta i dati di interesse del tesoriere, prospetto redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii. Predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria ;

3. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 6.700,00 derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Alcamo n. 33/17, a favore del Sig. Lombardo Massimo;

4. di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'organo di controllo interno, per l'attivazione dei poteri di competenza.

Il Presidente sottopone a votazione l'immediata esecutività dell'atto testè approvato e si registra il seguente esito:

Presenti n.19

Voti favorevoli n. 18

Astenuto n. 1 (Norfo) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'immediata esecutività della deliberazione è approvata

Si passa all'ordine del giorno

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Baldassare Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Vittorio Ferro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl.2751

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 12.07.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 12.07.2017

=====

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11.07.2017

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

X dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 11.072017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo, li 12.072017

F.to Santino Lucchese

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
0.000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Correnti	410.615,57	6.700,00	417.315,57
	TOTALE	410.615,57	6.700,00	417.315,57

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	898.344,18	6.700,00	905.044,18
	TOTALE	898.344,18	6.700,00	905.044,18

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 2

Descrizione	2017
Maggiori entrate (Allegato A/1)	6.700,00
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	6.700,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	6.700,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	6.700,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	1.035.285,25	6.700,00	1.041.985,25
	TOTALE	1.035.285,25	6.700,00	1.041.985,25

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 2

Descrizione	2017
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	0,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	6.700,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	6.700,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.0 - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'				
Programma 05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI				
TITOLO 01	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.700,00 6.700,00	0,00 0,00 0,00	122.333,66 898.344,18 1.035.285,25
Totale Programma 05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.700,00 6.700,00	0,00 0,00 0,00	281.480,24 2.845.228,22 3.168.483,73
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.700,00 6.700,00	0,00 0,00 0,00	281.480,24 2.875.648,22 3.198.903,73
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.700,00 6.700,00	0,00 0,00 0,00	281.480,24 2.875.648,22 3.198.903,73
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.700,00 6.700,00	0,00 0,00 0,00	13.380.216,98 121.308.245,67 130.620.432,70

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.0 - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		1.843.836,26	0,00	0,00	1.843.836,26
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		8.351.169,85	0,00	0,00	8.351.169,85
Utilizzo Avanzo di Amministrazione		1.815.165,57	6.700,00	0,00	1.821.865,57
Fondo di Cassa		11.543.650,66	0,00	0,00	11.543.650,66
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		45.510.630,10	0,00	0,00	45.510.630,10
	residui presunti	121.308.245,67	6.700,00	0,00	121.314.945,67
	previsione di competenza	141.784.111,80	0,00	0,00	141.784.111,80
	previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.504.504,47 €	16.885,20 €	4.270,00 €
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.493.795,43 €	102.000,00 €	- €
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	5.998.299,90 €	118.885,20 €	4.270,00 €
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.366.723,18 €	20.270.629,14 €	20.270.629,14 €
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	13.571.222,00 €	12.352.156,46 €	11.628.733,60 €
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.727.226,71 €	5.340.847,69 €	5.091.787,69 €
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.014.236,52 €	2.045.180,00 €	2.170.000,00 €
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	- €	- €	- €
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	150.000,00 €	150.000,00 €	- €
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	41.087.935,05 €	37.551.722,98 €	36.678.780,71 €
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	16.885,20 €	4.270,00 €	610,00 €
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	3.337.017,11 €	3.680.284,58 €	4.239.511,27 €
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	- €	- €	- €
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	- €	- €	- €
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	37.767.803,14 €	33.875.708,40 €	32.439.879,44 €
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.464.691,70 €	1.696.800,00 €	1.687.135,00 €
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	102.000,00 €	- €	- €
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	- €	- €	- €
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	- €	- €	- €
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7.566.691,70 €	1.696.800,00 €	1.687.135,00 €
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	- €	- €	- €
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	- €	- €	- €
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	- €	- €	- €
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		2.493.213,47 €	4.705.190,09 €	5.038.405,99 €

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Il Direttore di Ragioneria
(Dr. Sebastiano Luppino)

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: **Lite Lombardo Massimo c/ Comune di Alcamo dinanzi al Giudice di Pace di Alcamo – udienza 18/06/2012 - Autorizzazione a resistere in giudizio – Nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.**

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

I sottoscritti Dirigente del settore Servizi Tecnici e dell'Avvocatura Comunale

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo,

Avvocatura Comunale
Avv. Giovanna Mistretta

Il Dirigente
Settore Servizi Tecnici
Ing. Capo E.A. Patrino

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo,

04 GIU. 2012

Il Dirigente di Settore

Visto: L'Assessore al ramo

Si dichiara irrilevante
l'espressione del parere
di regolarità contabile

Il Direttore di Ragioneria
Dr. Sebastiano Lupino